

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: R.T.S. UNA VITA SPECIALE ODV

Sede: VIA G. GASPARI NR. 4 GORNATE-OLONA VA

Partita IVA:

Codice fiscale: 95108210246

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 86698

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a) h) i) q) u) w)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024
Attivo	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-
2) costi di sviluppo	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
5) avviamento	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) altre	2.440
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.440</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	-
2) impianti e macchinari	-
3) attrezzature	-

	31/12/2024
4) altri beni	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-
1) partecipazioni in	-
a) imprese controllate	-
b) imprese collegate	-
c) altre imprese	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-
2) crediti	-
a) verso imprese controllate	-
b) verso imprese collegate	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-
d) verso altri	-
<i>Totale crediti</i>	-
3) altri titoli	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	2.440
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) lavori in corso su ordinazione	-
4) prodotti finiti e merci	-
5) acconti	-
<i>Totale rimanenze</i>	-
II - Crediti	-
1) verso utenti e clienti	-
2) verso associati e fondatori	-
3) verso enti pubblici	-
4) verso soggetti privati per contributi	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-
7) verso imprese controllate	-

	31/12/2024
8) verso imprese collegate	-
9) crediti tributari	1
esigibili entro l'esercizio successivo	1
10) da 5 per mille	-
11) imposte anticipate	-
12) verso altri	7.581
esigibili entro l'esercizio successivo	7.581
<i>Totale crediti</i>	<i>7.582</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-
3) altri titoli	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	131.565
2) assegni	-
3) danaro e valori in cassa	4
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>131.569</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>139.151</i>
D) Ratei e risconti attivi	1.621
<i>Totale attivo</i>	<i>143.212</i>
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	-
II - Patrimonio vincolato	-
1) riserve statutarie	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>-</i>
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	152.130
2) altre riserve	(2)
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>152.128</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(29.329)

	31/12/2024
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>122.799</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
2) per imposte, anche differite	-
3) altri	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	307
D) Debiti	
1) debiti verso banche	-
2) debiti verso altri finanziatori	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-
6) acconti	-
7) debiti verso fornitori	7.462
esigibili entro l'esercizio successivo	7.462
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-
9) debiti tributari	413
esigibili entro l'esercizio successivo	413
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	939
esigibili entro l'esercizio successivo	939
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	1.964
esigibili entro l'esercizio successivo	1.964
12) altri debiti	9.328
esigibili entro l'esercizio successivo	9.328
<i>Totale debiti</i>	<i>20.106</i>
E) Ratei e risconti passivi	-
<i>Totale passivo</i>	<i>143.212</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	101.129	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	54.601
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.109	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.430
2) Servizi	60.201	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Godimento beni di terzi	7.882	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
4) Personale	17.640	4) Erogazioni liberali	12.797
5) Ammortamenti	610	5) Proventi del 5 per mille	25.395
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Contributi da soggetti privati	1.066
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	10.135
7) Oneri diversi di gestione	8.687	8) Contributi da enti pubblici	-
8) Rimanenze iniziali	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.778
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	11) Rimanenze finali	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	101.129	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	54.601
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(46.528)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	2) Contributi da soggetti privati	-
2) Servizi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
3) Godimento beni di terzi	-	4) Contributi da enti pubblici	-
4) Personale	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-
5) Ammortamenti	-	7) Rimanenze finali	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-		-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		-
7) Oneri diversi di gestione	-		-
8) Rimanenze iniziali	-		-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	46.222	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	63.421

Oneri e costi	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	46.222	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	63.421
3) Altri oneri	-	3) Altri proventi	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	46.222	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	63.421
		- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	17.199
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
1) Su rapporti bancari	-	1) Da rapporti bancari	-
2) Su prestiti	-	2) Da altri investimenti finanziari	-
3) Da patrimonio edilizio	-	3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	5) Altri proventi	-
6) Altri oneri	-		-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	E) Proventi di supporto generale	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	-	2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Godimento beni di terzi	-		-
4) Personale	-		-
5) Ammortamenti	-		-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-		-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		-
7) Altri oneri	-		-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	Totale proventi di supporto generale	-
Totale oneri e costi	147.351	Totale proventi e ricavi	118.022
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(29.329)
		- Imposte	-

Oneri e costi	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2024
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(29.329)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2024
1) da attività di interesse generale		- 1) da attività di interesse generale	-
2) da attività diverse		- 2) da attività diverse	-
Totale costi figurativi		- Totale proventi figurativi	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice

civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

' La nostra associazione ha avuto origine nel corso del 2009/2010 quando un gruppo di genitori hanno cominciato a discutere e confrontarsi su uno dei più noti social network dell'epoca: Facebook.

Ciò che ha avvicinato tante famiglie è il fatto di avere un parente affetto dalla sindrome di Rubinstein-Taybi, e il desiderio profondo di non sentirsi più i soli ad affrontare una malattia genetica tanto rara, ma anzi di poter contare sul sostegno reciproco.

Informazioni generali sull'ente

Commento

Organizzazione Rts – Una vita speciale ODV è nata nel 2010 dalla passione e dalla volontà di alcune famiglie e si occupa di fornire alle persone con Sindrome di Rubinstein Taybi e ai loro familiari alcuni strumenti per sostenere le difficoltà che la condizione genetica comporta. I nostri obiettivi sono promuovere e aumentare la conoscenza scientifica e pubblica, divulgare i risultati delle ricerche nazionali e internazionali, definire protocolli, promuovere progetti educativi e riabilitatori e diventare punto di riferimento per le famiglie

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in particolare lo scopo sociale è : a seguito dei soci fondatori che hanno vissuto l'esperienza della sindrome di Rubinstein-Taybi, l'associazione intende sensibilizzare la comunità per tutto quello che concerne la stessa.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

A seguito delle modifiche normative intervenute si effettua una breve introduzione per il corretto inquadramento della nostra associazione: la disciplina delle organizzazioni di volontariato era contenuta nella L. 11.8.1991 n. 266; a decorrere dal 3.8.2017 tale legge (fatta eccezione per alcune disposizioni) è stata abrogata e, dalla medesima data, la disciplina delle ODV è contenuta nel D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), il quale prescrive l'osservanza delle norme generali dettate per tutti gli enti del Terzo Settore, nonché, ai fini della costituzione, delle disposizioni specifiche per le associazioni, riconosciute e non riconosciute (artt. da 20 a 31 del D.Lgs. 117/2017) e delle organizzazioni di volontariato (artt. da 32 a 34 del D.Lgs. 117/2017).

La nostra Associazione era iscritta fino al 22 novembre 2021 nel registro delle Regioni e delle Province Autonome previsti dall'art. 6 della L. 266/91- Regione Lombardia, con provvedimento n. 234 del 03/02/2017 al progressivo n.

477 nella sezione provinciale di Varese; dal 23 novembre 2021 (la data è stata individuata con il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021; ne è stata data comunicazione sulla G.U. n. 269 dell'11 novembre 2021) il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo Settore, sostituisce i registri delle APS, delle ODV e l'anagrafe delle Onlus previsti dalle precedenti normative di settore. Da tale data ha avuto inizio la fase di migrazione dei dati degli enti iscritti alla data del 22 novembre 2021 nei registri delle organizzazioni di volontariato (ODV) e delle associazioni di promozione sociale (APS) verso il nuovo RUNTS; al trasferimento, che si è concluso il 21 febbraio 2022, è seguita la verifica delle singole posizioni da parte degli uffici statali e regionali (art. 54 del D.Lgs. 117/2017).

A seguito della riforma del Codice del Terzo Settore di cui sopra (D.Lgs 117/2017) è stato adeguato lo statuto sociale della nostra associazione alla nuova normativa in data 27 settembre 2020, tramite assemblea straordinaria dei soci. Dalla data del 7 novembre 2022 l'ente risulta iscritto al RUNTS, nella sezione a) Organizzazioni di volontariato, con il n. di Repertorio 86698.

L'ente svolge l'attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, i cui proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività e presso il Comune di Gornate Olona (VA) in cui ha sede Legale ed in altre località del territorio italiano a seconda dei progetti in essere.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Al termine dell'esercizio 2024, RTS UNA VITA SPECIALE ODV ha registrato un numero totale di soci pari a 100 i quali hanno versato l'intera quota associativa, e volontari pari a 47 unità di cui 16 occasionali e 31 non occasionali

Gli associati vengono convocati in occasione delle assemblee, così come previsto dallo Statuto.

Non esistono rapporti di natura economica tra RTS ed i singoli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che sono state indette n. 1 assemblea dei soci a cui hanno partecipato il 38% della totalità dei soci iscritti.

Molti soci partecipano attivamente alle raccolte fondi natalizie e pasquali, promuovendo e distribuendo sul loro territorio prodotti dolciari tipici del periodo, dietro offerta da parte dei benefattori. Con le raccolte fondi l'ente riesce a finanziare progetti attivati durante l'anno dedicata a persone con disabilità

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

L'ente redige per la prima volta il bilancio in forma ordinaria, secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile..

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate

dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale..

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Commento

Nell'esercizio in corso non sono presenti quote associative o apporti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 610 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.440

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	3.050	3.050
Ammortamento dell'esercizio	610	610
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.440</i>	<i>2.440</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	3.050	3.050
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	610	610
Valore di bilancio	2.440	2.440

Commento

Nell'esercizio in corso è stato acquistato l'inno per l'associazione

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 14.000; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 14.000

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.000	14.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.000	14.000
Valore di bilancio	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	14.000	14.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.000	14.000
Valore di bilancio	-	-

Commento

Nell'esercizio in corso non sono stati acquistati beni materiali.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Commento

Nell'esercizio in corso non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

C) Attivo circolant**I - Rimanenze****Commento**

Nell'esercizio in corso non sono presenti rimanenze.

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Il documento OIC 15 stabilisce che i crediti devono essere svalutati al fine di adeguarli al valore di presumibile realizzo ex art. 2426 comma 1 n.8 c.c. nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. Il fondo svalutazione crediti deve essere stanziato analizzando i singoli crediti e tenendo conto di ogni altro elemento di fatto esistente o previsto. Il principio contabile sottolinea che trattandosi di stime soggettive, esse si devono basare su presupposti ragionevoli utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata della corrente situazione economica generale e di settore nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data di bilancio.

Nell'esercizio in corso non è stato necessario procedere alla svalutazione dei crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare si precisa l'ammontare dei crediti distinti per ciascuna voce con scadenza entro l'esercizio successivo

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	1
Crediti verso altri	7.581
Totale	7.582

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Commento**

Nell'esercizio in corso non sono presenti immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV - Disponibilità liquide**Commento**

I saldi attivi dei c/c bancari tengono conto delle liquidazioni di interessi e spese di competenza.

Nella giacenza di cassa non risultano assegni alla data di chiusura dell'esercizio

Descrizione	Consist. iniziale	Arrotond.	Consist. finale
depositi bancari e postali	152.432	(1)	131.565
danaro e valori in cassa	4	-	4
Totale	152.436	(1)	131.569

D) Ratei e risconti attivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	1.621
	Totale	1.621

Dettaglio

Risconto attivo Ft 2024-158250 15/06/24 IUBENDA S.R.L.	12
Risconto attivo Ft 1000243004383380 17/06/24 ARUBA S.P.A.	26
Risconto attivo Ft 1000243006550095 25/09/24 ARUBA S.P.A.	123
Risconto attivo assicurazione tutela legale	191
Risconto attivo assicurazione auto 05/11/2024 - 05/11/2025	1.055
Risconto attivo Tassa possesso automezzo	213

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

La classe del patrimonio netto, rappresenta indubbiamente la sezione più caratteristica dei bilanci degli enti senza scopo di lucro; così come delineata e presentata nel nuovo modello ordinario è caratterizzata da una netta distinzione rispetto alla corrispondente voce presente nello schema codicistico trovando invece sostanziale adesione alle linee guida originariamente predisposte dall’Agenzia del Terzo Settore. La ratio è perfettamente conforme alle linee generali e complessive linee di indirizzo della rendicontazione finanziaria degli enti senza scopo di lucro, che sia la norma che i nuovi schemi di bilancio hanno contribuito a migliorare, nell’ottica di rafforzare la valenza informativa a beneficio di tutti gli informatori

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	152.130	-	-	152.130
Altre riserve	-	-	(2)	-
Totale patrimonio libero	152.130	-	-	152.130
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	(29.329)	-	(29.329)
Totale	152.130	(29.329)	-	122.801

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di utili o avanzi di gestione	152.130	Avanzi		-
Altre riserve	(2)	Avanzi		-
Altre riserve	152.128			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(29.329)	Avanzi		-
Totale	122.799			-
Quota non distribuibile				122.799
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Si precisa che nell'esercizio in corso non risulta l'incremento del fondo in quanto il Tfr è stato versato a un fondo complementare. .

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	307	-	-	307
Totale	307	-	-	307

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti. In particolare si evidenzia che non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	7.462
Debiti tributari	413
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	939
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.964
Altri debiti	9.328
Totale	20.106

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nell'esercizio in corso non è stato necessario rilevare i ratei e i risconti passivi

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio dei costi e dei ricavi dell'attività di interesse generale:

Acquisti materiali di consumo AG	2.068
Cancelleria (attività interesse generale)	1.680
Carburanti e lubrificanti automezzi AG	2.361
Servizi AG	23.637
Costi per serv.accessori agli acq.AG	50
Spese telefoniche ordinarie AG	1.471
Servizi telematici AG	33
Spese per congressi AG	14.675
Premi di ass.automezzi AG	195
Spese di manut.automezzi propri AG	2.743
Pedaggi autostradali automezzi AG	490
Comp.consul.amm.e fisc.(non ord)AG	4.395
Compensi consulenze tecniche AG	7.178
Spese alloggio e viaggi AG	2.386
Spese per alb.e rist.(no sp.rappr.) AG	334
Premi assicurazione AG	811
Costi per servizi generalità dip. AG	924
Ricerca, formazione e addestramento AG	100
Commissioni e spese postali AG	153
Commissioni e spese bancarie AG	629
Canoni locazione immobili deducibili AG	6.000
Canoni per utilizzo licenze software AG	393
Licenze d'uso software non capit.AG	869
Canoni utilizzo spazi e strutture AG	620

Retrib.lorde dei dipendenti ordinari AG	12.839	
Contrib.INPS dei dipendenti ordinari AG	3.816	
Quote TFR dip.ordin.(prev.compl.)AG	751	
Contr.altri enti prev.assist.dip.ordin AG	234	
Amm.to altri beni immateriali AG	610	
Tassa di possesso automezzi AG	233	
Diritti Siae AG	311	
Valori bollati AG	26	
Altre imposte e tasse AG	300	
Sopravvenienze passive AG	7.708	
Sanzioni, penalità e multe AG	5	
Contributi associativi versati AG	100	
Arrotondamenti passivi diversi AG	3	
Quote associative AG		3.430
Erogazioni liberali monetarie AG		19.341
Proventi del 5 per mille AG		25.395
Contrib.da sogg.priv.per prog.specif. AG		1.066
Ricavi prest.serv.a terzi impon. AG		10.135
Sopr.att.da gestione ordin. non imp.AG		1.445
Arrotondamenti attivi diversi AG		2
Altri ricavi e proventi imponibili AG		80
Sopravvenienze attive AG		250

...

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Non sono presenti costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nei rendiconti allegati alla presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

Interessi attivi euro 0,46

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Non sono presenti costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi di supporto generale.

Imposte

Commento

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

Le attività istituzionali sono del tutto escluse dall'area della commercialità, e sono quindi completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

L'Associazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). La Regione Lombardia ha previsto l'esenzione Irap per le Onlus.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate (ETS)'

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

In dettaglio:

erogazioni liberali euro 19.341

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 25.395. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed **il numero dei volontari** che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	1	1	
Numero			99.999.999

Commento

Non ci sono variazioni al numero di dipendenti della RTS UNA VITA SPECIALE ODV

Il numero dei volontari durante l'anno 2024 è di 47 in sostanziale parità rispetto all'esercizio precedente dove alcune defezioni, sono state compensate da nuovi ingressi

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di utilizzare gli avanzi degli esercizi precedenti a copertura del disavanzo di euro (29.329).

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di un solo dipendente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

Raccolta Natale

Raccolta Pasqua

Festa Leo

Divertiamoci insieme

I rendiconti specifici previsti dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 vengono allegati al presente bilancio

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro (-29.329)

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una notevole spesa dettata dalla necessità di finanziare convegni di formazione professionale dedicati a tutte quelle figure che orbitano intorno ai ragazzi affetti da sindrome di Rubinstein-Taybi.

In particolare, è stato organizzato un convegno formativo con erogazione di crediti ECM nel marzo del 2024 presso Napoli i cui costi di gestione, tra costi agenzia, costi ministeriali e costi riguardanti i relatori, hanno notevolmente influito sull'andamento economico dell'anno in corso.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente fa parte degli "amci in rete" di Telethon ed è socia della Federazione UNIAMO, Federazione Italiana Malattie Rare con iscrizione avvenuta il 18 gennaio 2024.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine, si prevede un maggior disavanzo delle attività di interesse generale. Gli avanzi delle raccolte fondi non presentano una consistenza tale da coprire il disavanzo delle attività di interesse generale e determinano la chiusura dell'esercizio in negativo.

Sul medio e lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili, soprattutto per fattori esterni e relativi al contesto mondiale.

Si ritiene che la situazione patrimoniale e finanziaria della RTS sia comunque tale da consentire l'assorbimento di eventuali perdite future.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che gli obiettivi statutari della RTS ODV saranno perseguiti secondo progetti già approvati.

Il supporto psicologico alle famiglie, soprattutto quelle con recenti diagnosi, è di fondamentale importanza. La RTS ODV si propone pertanto di fornire tutti gli strumenti, con l'aiuto di professionisti specialisti, atti a perseguire tali scopi.

Inoltre, nel 2025 ci sarà il consueto Convegno triennale dedicato alle famiglie durante il quale è stato già deliberato una giornata dedicata all'approfondimento scientifico relativo alla sindrome genetica Rubinstein-Taybi

Ci saranno approfondimenti riguardo problematiche odontoiatriche e psichiatriche trattati da specialisti che si occupano di seguire numerosi casi di ragazzi affetti dalla sindrome.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare

il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Gornate-Olona 1/03/2025

Sonia Pizzato, Legale Rappresentante